

Codice A1816B

D.D. 30 settembre 2025, n. 1896

R.D. 523/1904 - P.I. 7766 - Autorizzazione idraulica per lavori di ripristino dell'opera di presa, delle scarpate di contenimento della vasca di carico e pulizia del canale di scarico con movimentazione di materiale litoide, dell'impianto idroelettrico sul torrente Regioso, in comune di Ormea (CN). Richiedente: Rinedi s.r.l.- titolare della Concessione di derivazione n° 5491 sul Torrente Regioso in comune di Ormea.



ATTO DD 1896/A1816B/2025

DEL 30/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. 7766 - Autorizzazione idraulica per lavori di ripristino dell'opera di presa, delle scarpate di contenimento della vasca di carico e pulizia del canale di scarico con movimentazione di materiale litoide, dell'impianto idroelettrico sul torrente Regioso, in comune di Ormea (CN).

Richiedente: Rinedi s.r.l.- titolare della Concessione di derivazione n° 5491 sul Torrente Regioso in comune di Ormea.

Premesso che:

- in data 20/08/2025, con nota acquisita al prot. n. 37377/A1816B, la professionista incaricata, ing. Stefania Benzo, per conto della ditta Rinedi s.r.l. con sede in Via Campodello n. 1 – 12070 Nucetto (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di ripristino dell'opera di presa, delle scarpate di contenimento della vasca di carico e pulizia del canale di scarico con movimentazione di materiale litoide, dell'impianto idroelettrico sul torrente Regioso, in comune di Ormea (CN);

- la ditta Rinedi s.r.l. risulta titolare dell'impianto idroelettrico, oggetto di interventi di manutenzione, in virtù della Concessione di Derivazione d'acqua pubblica n° 5491 rilasciata dalla Provincia di Cuneo con Determina 2015/421 del 05/11/2012, con validità trentennale.

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Stefania Benzo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo (*files: R 01_RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA.pdf.p7m, R-02_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf.p7m, T-03_PLANIMETRIA E SEZIONI STATO DI FATTO.pdf.p7m, T-01_CARTOGRAFIA D'INQUADRAMENTO.pdf.p7m, T-05_PLANIMETRIA E SEZIONI STATO DI RAFFRONTI.pdf.p7m, T-04_PLANIMETRIA E SEZIONI STATO DI PROGETTO.pdf.p7m, T-*

02_PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE.pdf.p7m), in base ai quali è descritto l'intervento di manutenzione idraulica in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, e consistente in:

- ricostruzione del tratto di sponda orografica sinistra lungo circa 16 m a partire dall'opera di presa sino ad arrivare allo scarico sabbie, ed altri 9 m circa per il tratto in corrispondenza dell'opera di carico dell'impianto, mediante il recupero dall'alveo dei massi movimentati dall'evento alluvionale e il ripristino dell'elevazione delle difese già esistenti (altezza variabile tra 1,9 e 3,7 m, spessore circa 1,5 m), riportando allo stato originario l'alveo inciso, in adiacenza a mappali 1-470 del F. 99 del C.T. del Comune di Ormea;
- regolarizzazione del cordolo esistente a monte per il ripristino del passaggio per il deflusso minimo vitale (per ripristino larghezza DMV di 0,4 m), ripristino dell'opera di presa con ricostruzione dell'ammorsamento dell'opera in sponda orografica destra (circa 3,6x2,0m) e stabilizzazione del piede dell'opera (circa 8,5x3,7m) per evitare scalzamenti, mediante impiego e movimentazione del materiale litoide accumulatosi a monte dell'opera di presa (circa 95 mc) in adiacenza a mappali 1-470 del F. 99 del C.T. del Comune di Ormea;
- pulizia del canale di restituzione tramite movimentazione del materiale litoide (circa 25 mc) accumulatosi e riposizionamento dello stesso ad imbottimento di sponda a valle, in adiacenza al mappale 147 del F. 98 del C.T. del Comune di Ormea;

- in data 27/08/2025, con nota acquisita al prot. n. 38080/A1816B, ad a seguito di sopralluogo da parte di funzionario incaricato del Settore Tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi, sono stati integrati gli elaborati progettuali (*files: Concessione 5491 Rinedi srl_Compressione in batch.pdf, T-04_R1-PLANIMETRIA E SEZIONI STATO DI PROGETTO.pdf.p7m*), ed è stata espressa la volontà di poter intervenire ripetutamente per il ripristino dell'opera di presa e del canale di scarico e si è specificato che per il ripristino delle sponde verranno reimpegnati massi di dimensioni idonee, reperiti nel tratto di monte o di valle dell'alveo oggetto di intervento.

Considerato che:

- con nota prot. n. 37780/A1816B del 25/08/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014, chiedendo contestualmente la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale del Comune di Ormea, nonché il parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Ormea (pubblicazione n. 723/2025 dal 27/08/2025 al 11/09/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al prot. n. 42837/A1816B del 29/09/2025;

- è stata effettuata in data 26/08/2025 visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato del Settore Tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Regioso.

- l'Ufficio Acque del Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo ha espresso proprio nulla osta per gli interventi in oggetto, come comunicato al Settore Tecnico - Cuneo con nota pervenuta al prot. n. 38912/A1816B del 01/09/2025, richiamando al Concessionario il puntuale rispetto di quanto prescritto dal vigente D.P.G.R. 27 dicembre 2021, n. 14/R - Regolamento Regionale recante: "Disposizioni per l'implementazione del DEFLUSSO ECOLOGICO";

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro.

Ritenuto che nei termini di validità della presente autorizzazione, in funzione della tipologia degli interventi proposti e finalizzati al ripristino delle sezioni idrauliche nei pressi della derivazione già concessionata dalla Provincia di Cuneo con il provvedimento richiamato in premessa, i lavori finalizzati al ripristino alle condizioni iniziali di progetto dell'opera di derivazione, possano essere ripetutamente effettuati in caso di sopraggiunte necessità dovute a condizioni di sovralluvionamento cagionati dalle piene stagionali.

Dato atto che:

- per gli interventi di manutenzione in argomento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;

- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art.42 del R.D. n. 1775/1933;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la richiedente ditta Rinedi s.r.l. con sede in Via Campodello n. 1 – 12070 Nucetto (CN), ad eseguire i lavori di ripristino dell'opera di presa, delle scarpate di contenimento della vasca di carico e pulizia del canale di scarico con movimentazione di materiale litoide, dell'impianto idroelettrico sul torrente Regioso, in comune di Ormea, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;

- b. i lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
1. l'opera di difesa dovrà essere risvoltata a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammortamento nella sponda e/o perfettamente raccordata alle eventuali opere esistenti;
 2. in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione della difesa spondale dovrà essere approfondito di almeno 100 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
 3. l'opera di difesa dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
 4. la quota sommitale dell'opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
 5. l'opera di difesa dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a 15 KN;
 6. tutte le scogliere dovranno essere ricostruite senza variare in alcun modo l'attuale configurazione e la geometria delle sezioni esistenti;
- c. la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
- d. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo, di sponda e per il ripristino della parte di traversa danneggiata come descritto nel progetto;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- f. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- h. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del citato Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti oggetto di ripristino, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere

richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- n. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio dei lavori con congruo anticipo e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- o. nel periodo di validità della presente autorizzazione, nel caso di sopraggiunte necessità dovute a condizioni di sovralluvionamento cagionate dalle eventuali piene stagionali, il richiedente potrà procedere ad effettuare eventuali ulteriori interventi manutentivi per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato per l'esercizio dell'impianto, comunicando in analogia al punto precedente l'inizio dei lavori ed il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Al termine dei lavori, dovrà essere inviata la dichiarazione del D.L. corredata da documentazione fotografica dei lavori eseguiti;
- p. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore;
- q. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- r. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- s. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore:
Ing. Linda Fazio

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

